

## CURRICULUM VITÆ

### Dati anagrafici

<i>Cognome &amp; nome</i>	<b>Picasso Marco Francesco</b>	<i>Data di Nascita</i>	25 04 1940
<i>Residenza</i>	<b>via Donatori di Sangue, 24 – 20855</b>	<i>Stato civile</i>	Coniugato
<b>Lesmo (MB)</b>		<i>Nazionalità</i>	Italiana
<i>Telefoni</i>	<b>039 6066568 – 338 1693593 (cell.)</b>	<i>Servizio militare</i>	
<i>E-mail</i>	<b><a href="mailto:marco.picasso@metaprintart.info">marco.picasso@metaprintart.info</a></b>		Ufficiale Alpini

### Training formativo

Dopo aver vivacchiato alle medie, ha conseguito una buona **Maturità al Liceo scientifico** Cassini di Genova.

Si è quindi iscritto con entusiasmo alla facoltà di **Scienze Geologiche** sempre a Genova, dove ha conseguito la Laurea a pieni voti nell'anno accademico 63/64, con una tesi in geologia delle falde appenniniche del levante ligure.

Dopo il periodo di leva alla Scuola Militare Alpina di Aosta, quindi a Venzone (UD) nella mitica Julia e successivamente al Settimo a Feltre, con un periodo di Ordine Pubblico in Alto Adige nel pieno dell'inverno degli attentati alle dighe, è lavorato qualche mese all'Università e al Genio Civile di Genova nel campo dell'Idrogeologia. Nel corso degli anni, non potendo fare il geologo sul campo per mancanza di offerte (e le conseguenze le paghiamo ancora oggi) ha lavorato nell'industria specializzandosi in comunicazione tecnica.

### Conoscenza Lingue

Inglese scritto e parlato; francese, spagnolo colloquiale; tedesco di base; esperanto (ottimo: in questa lingua ha scritto un romanzo e diversi saggi ma non è servito a nulla in campo lavorativo).

### Esperienze di lavoro

Dopo il breve periodo presso l'Università e il Genio Civile di Genova, inizia seriamente l'attività lavorativa a Milano presso un'azienda del **Gruppo Montedison**, per occuparsi della redazione della manualistica tecnica nel campo delle fibre chimiche.

Sempre con Montedison collabora alla stesura di abstracts, da pubblicazioni internazionali nel settore chimico, destinati a pubblicazioni interne al Gruppo.

Successivamente si riavvicina alle scienze della terra lavorando per dieci anni presso **Atlas Copco**, multinazionale svedese che opera nel settore dell'ingegneria civile, cave e miniere e dell'industria, come responsabile delle pubblicazioni tecniche e commerciali per l'Italia. Al terzo anno in azienda gli viene affidata anche la redazione delle due riviste societarie (house organ), una dedicata al settore dell'ingegneria civile, l'altra al settore dell'industria. Collabora altresì alla preparazione e gestione di eventi di PR di risonanza internazionale.

Nell'ambito di questi incarichi segue direttamente la preparazione e la stampa delle pubblicazioni facendosi esperienza nel settore delle Arti Grafiche a partire dalla

tipografia e vivendo tutti i passaggi alla offset, alla fotocomposizione e alla integrazione testo/immagine.

Dal 1979 al 1985 viene assunto come responsabile dal marketing di una multinazionale italiana a conduzione familiare operante nel campo della refrigerazione industriale e della surgelazione. Presso questa azienda si occupa anche della pianificazione pubblicitaria, organizzazione fiere e di tutte le pubblicazioni del gruppo, per l'Italia e per l'estero. Qui assume anche il ruolo di responsabile marketing aprendo nuovi mercati in America Latina.

Nel 1985, a seguito della chiusura dell'azienda, apre uno studio in proprio assumendo come clienti la nuova società nata a seguito della cessione della precedente a un gruppo internazionale, e diverse aziende di vari settori. In questo ambito cura *house organ* per **Avesta Acciai**, **ICI vernici** per carrozzerie, e si occupa dell'immagine coordinata e delle pubblicazioni tecniche di diverse piccole e medie aziende, oltre a collaborare ancora con Atlas Copco e con alcune riviste di settore. Dalla collaborazione con il mensile **Il Nuovo Cantiere** acquisisce la tessera di giornalista-pubblicista.

Facendo tesoro delle esperienze acquisite nel campo della refrigerazione industriale, collabora con il Ministero de Pescado del Perù nella preparazione di un capitolato di gara d'appalto finanziata da ICE.

Dal 1990 inizia a collaborare con il quindicinale tecnico **Rassegna Grafica (RG)**, assumendo via via sempre maggiori responsabilità, fino a esserne il redattore capo, pur continuando sporadiche collaborazioni giornalistiche in altri settori.

Nell'aprile 2002 gli viene proposta la responsabilità della rivista **Graphicus**, la più antica del settore in Italia. Accetta a condizione di avere la possibilità di rinnovarla completamente con lo scopo di proporre al mercato delle Arti Grafiche uno strumento innovativo che, a un'informazione tecnica chiara e indipendente, associasse la Cultura Grafica, di cui si sentiva la mancanza nelle pubblicazioni italiane.

Parallelamente all'attività pubblicistica, ha tenuto in Italia, e soprattutto all'estero, conferenze, corsi specifici di giornalismo tecnico, di storia della stampa e della scrittura. Dal 1995 è stato consigliere attivo del **Centro di Studi Grafici** di Milano (CSG) per il quale ha redatto il libro del cinquantenario, e membro (osservatore) di **TAGA Italia** (Associazione Tecnici Arti Grafiche).

Ha partecipato a giurie di concorsi per etichette, stampati ed ex libris, ha organizzato **convegni e seminari tecnici**, nei quali più volte ha svolto il ruolo di moderatore.

Nel 2003 ha lanciato l'Associazione Italiana Musei della Stampa e della Carta (**AIMSC**) di cui è stato vice-presidente, e per la quale ha ottenuto il patrocinio di Assografici, Assocarta e ARGI.

A seguito della congiuntura economica, l'editore di **Graphicus**, scegliendo la strada del taglio costi, ha deciso di rinunciare alla sua collaborazione diretta, chiudendo la rivista l'anno successivo.

Attualmente, oltre a fare il nonno, dopo aver inventato e gestito dal febbraio 2009 il portale **MetaPrintArt**, ha deciso di lanciare questa rivista online di tecnica e cultura della stampa e del packaging.